

COMITATO INTERREGIONALE DEI CONSIGLI NOTARILI  
DELLE TRE VENEZIE

RELAZIONE AL BILANCIO/RENDICONTO 2017

Come tutti gli anni il bilancio è costituito da una serie di fogli Excel organizzati per voci omogenee di entrate ed uscite, secondo uno schema generale predisposto dal commercialista dott. Flavio Pilla.

Il rendiconto del bilancio è di cassa, salve alcune voci espressamente corrette ed indicate

Nel 2017 complessivamente le entrate sono state pari ad euro 72.667,37 di cui:

- Euro 20.480,00 quali proventi del Convegno di maggio di Mestre
- Euro 15.440,00 quali proventi del Convegno di settembre di Sarmeola (presentazione orientamenti societari)
- Euro 7.100,00 per contributi di sponsor ai convegni;
- Euro 24.476,40 relativi ai contributi versati dai membri del comitato;
- Euro 1.960,97 per proventi relativi alle cedole dell'investimento Arca presso la Banca Popolare di Vicenza e agli altri modesti interessi attivi.

Il convegno di Cortina fa posta a sé in quanto fino all'attuale edizione era gestito dalla signora Paola Dal Bello: la differenza tra entrate (euro 45.870) e le uscite (euro 49.125,86) è pari a euro 3.255,86 (in negativo).

Le uscite totali sono state pari ad euro 77.501,95 in parte ricollegabili alla "gestione ordinaria" con l'eccezione di alcune spese straordinarie.

In particolare nel corso dell'anno 2017 abbiamo dovuto far fronte ad alcune spese "non ordinarie" tra cui:

.) pagamento della pubblicazione del volumetto relativo agli Orientamenti societari (8.501,10 euro);

.) convegno congiunto del 17 novembre 2017

Si tratta a ben vedere di spese "straordinarie" non afferenti alla gestione corrente e che non dovranno essere sopportate nel prossimo esercizio.

Come negli anni passati le entrate del Comitato sono rappresentate per la gran parte dai proventi dei Convegni di Sarmeola e Mestre e dai contributi dei Consigli.

Quest'anno il netto ricavo dei convegni di Sarmeola e Mestre è pari nel complesso a euro 3.258,49 (differenza tra incassi e spese).

Al 31 dicembre 2017 il Comitato aveva una disponibilità liquida di euro 24.044,43 in conto corrente presso la "Banca Popolare di Vicenza" e una disponibilità liquida di euro 85.475,51 presso la "Banca Fideuram - San Paolo Imi" filiale di Verona, che potrà in futuro essere utilizzata per un successivo investimento per garantire a detta liquidità (non utilizzata per la gestione ordinaria) un minimo di rendimento che ci consenta di ricavarne un seppur modesto ricavo.

L'altro investimento rimasto è il fondo comune "Arca Cedola Bond 2017 Alto potenziale V" gestito dalla Banca Popolare di Vicenza, ora Banca Intesa San Paolo, sottoscritto ad un valore nominale di euro 50.000,00 e che attualmente ha un valore di circa euro 49.502,07.

Presso il Comitato continua il proprio lavoro, con contratto a progetto triennale, la collaboratrice Elena Beggato, il cui costo complessivo è stato per il 2017 pari a euro 10.566,61 cui devono sommarsi i compensi

dovuti al consulente del lavoro.

Il Bilancio del 2017 presenta una differenza negativa tra entrate ed uscite di euro 4.834,58.

Nonostante la perdita non ritengo necessario procedere ad una revisione in aumento dell'aliquota dei contributi in quanto:

- la perdita è quasi interamente riferibile a spese straordinarie non afferenti la gestione ordinaria e quindi che non è probabile che si ripresenterà nel prossimo esercizio;

- sono sostanzialmente immutate le disponibilità liquide del Comitato che ammontano ad euro 110.278,37 che, sommate all'investimento nel titolo "Arca Cedola Bond 2017 Alto potenziale V" portano ad un saldo attivo di euro 159.787,44 ampiamente sufficienti per lo svolgimento dell'attività del Comitato.

Suggerisco per il futuro di non ridurre le quote d'iscrizione ai convegni del Comitato in quanto anche una modesta riduzione ha un impatto notevole sul bilancio del convegno e quindi, sul Bilancio del Comitato che si finanzia anche attraverso tali ricavi e che, in presenza di spese impreviste, può portare ad una situazione di perdita.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 17 dello statuto, il bilancio viene inviato ai Consigli Notarili aderenti al Comitato ed a tutti i componenti dello stesso, che dovranno formulare le loro osservazioni nei 30 giorni successivi, e comunque al più tardi nel corso della riunione fissata per l'esame e l'approvazione da parte del Comitato che si dovrà tenere entro il mese di aprile.

IL SEGRETARIO - TESORIERE

Alberta Pianca